

FIMI S.p.A. PRODOTTI CHIMICI PER IDRAULICA, RISCALDAMENTO, CONDIZIONAMENTO, GAS

Via DELLE INDUSTRIE, 6

26010 IZANO (CR)

TEL.0373/780193 FAX 244184

P.I. 02148581206

Sito internet:www.fimi.net

Indirizzo e-mail:info@fimi.net

SCHEDA DI SICUREZZA**1.ELEMENTI IDENTIFICATORI DEL PRODOTTO E DELLA SOCIETA'**1.1. PRODOTTO: ART.05403/04 FILOIL ST1.2. SOCIETA': FIMI S.p.A.

VIA DELLE INDUSTRIE, 6

26010 IZANO (CR)

2.COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Componenti presenti in concentrazione uguale o superiore allo 0,1% peso (classificati come tossici o molto tossici) o all'1% (classificati come nocivi, irritanti o corrosivi)

2.1. COMPONENTI PERICOLOSI: Nessuno.**3.IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**

Fluido costituito da glicoli non soggetti alle direttive 67/548 CEE e successivi adeguamenti per le quali esistono limiti di esposizione riconosciuti. Nessun pericolo specifico è riscontrabile nel normale utilizzo.

4.MISURE DI PRONTO SOCCORSO

4.1. INALAZIONE: In situazioni di surriscaldamento del prodotto i vapori possono avere i seguenti effetti: Irritazione delle vie respiratorie, nausea, vomito.

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito l'infortunato dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo. In caso di malessere chiamare un medico.

4.2. INGESTIONE: Non indurre il vomito, chiamare un medico. E' possibile somministrare carbone attivo sospeso in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

4.3. CONTATTO CON LA PELLE: Lavare accuratamente con molta acqua e, se disponibile, con sapone neutro. Contatti prolungati o ripetuti con la cute possono provocare lieve irritazione. Togliere scarpe ed indumenti contaminati. Se l'irritazione persiste, rivolgersi ad un medico.

4.4. CONTATTO CON GLI OCCHI: Il contatto con gli occhi può provocare lieve irritazione temporanea. Lavare subito con molta acqua e fino che l'irritazione scompare. Se l'irritazione persiste, rivolgersi ad un medico.

5.MISURE ANTINCENDIO

5.1. MEZZI DI ESTINZIONE RACCOMANDATI: Schiuma, polvere chimica, anidride carbonica, acqua nebulizzata.

5.2. MEZZI DI ESTINZIONE DA EVITARE: Non utilizzare getti d'acqua.

5.3. SPECIALI MISURE ANTINCENDIO: Usare acqua nebulizzata per il raffreddamento delle superfici esposte al fuoco e per proteggere il personale addetto alle operazioni di spegnimento. Bloccare il flusso del prodotto infiammabile. A seconda delle circostanze, controllare la combustione del prodotto o estinguere il fuoco usando polvere chimica o schiuma. Evitare di respirare i fumi. Gli addetti allo spegnimento esposti al fumo e vapori devono utilizzare mezzi di protezione adeguati (respiratori con filtro per solventi organici).

5.4. PRODOTTI DELLA COMBUSTIONE: L'esposizione ai prodotti di decomposizione può provocare grave irritazione delle vie respiratorie.

6.MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

PRECAUZIONE PER IL PERSONALE: Vedere Sezione 8.

Poiché il prodotto è solubile in acqua è impossibile asportarlo. Bloccare la perdita all'origine. Impedire al liquido di raggiungere fognature, corsi d'acqua o avvallamenti. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione. Adottare misure per ridurre al minimo gli effetti sulla falda acquifera. Recuperare il prodotto per schiumatura o pompaggio con attrezzature anti deflagranti oppure arginarlo con sabbia o altre sostanze assorbenti idonee e raccoglierlo in contenitori. Lo smaltimento deve essere effettuato come DPR 691/82 e DL n.95 del 27/01/1992.

7.MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

7.1. TEMPERATURA DI CARICO/SCARICO °C: Ambiente.

7.2. TEMPERATURA DI STOCCAGGIO °C: Ambiente.

8.CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. LIMITE DI ESPOSIZIONE DELLE SOSTANZE CONTENUTE: Nessuna.

8.2. PROTEZIONE PERSONALE: Nei casi di potenziale contatto, usare occhiali di sicurezza, indumenti e guanti resistenti agli agenti chimici. Qualora sia probabile solo un contatto accidentale, indossare occhiali di sicurezza con protezione completa. Non sono necessarie altre protezioni particolari se il contatto con la pelle e con gli occhi è preliminarmente evitato. Qualora la concentrazione del prodotto in aria dovesse superare i limiti di esposizione e se gli impianti, le modalità operative ed altri mezzi per ridurre l'esposizione dei lavoratori non risultassero adeguate, sono necessari mezzi di protezione delle vie respiratorie.

9.PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

<u>9.1. ASPETTO:</u>	Liquido	
<u>9.2. MASSA VOLUMICA a 15°C:</u>	1,12 kg/dm ³ (appross.)	ASTM D 1298
<u>9.3. PUNTO DI EBOLLIZIONE:</u>	> 200°C (si decompone)	
<u>9.4. VISCOSITA' a 40°C:</u>	17 mm ² /S	ASTM D 445
<u>9.5. PRESSIONE DI VAPORE a 20°C:</u>	< 0,01 kPa	
<u>9.6. VELOCITA'DI EVAPORAZIONE:</u> (n-butilacetato=1)	Non disponibile	
<u>9.7. SOLUBILITA'IN ACQUA:</u>	Completa	
<u>9.8. INFIAMMABILITA' C.O.C.:</u>	Non determinabile	ASTM D 92
<u>9.9. TEMP.DI AUTOCOMBUSTIONE:</u>	> 400°C	

10.STABILITA' E REATTIVITA'

10.1. STABILITA'(TERMICA, ALLA LUCE etc.): Stabile in condizioni normali. Sopra i 200°C si decompone.

10.2. CONDIZIONI DA EVITARE: Tenere lontano da sorgenti di calore, fiamme libere ed ogni altra sorgente di accensione.

10.3. MATERIALE DA EVITARE: Acidi forti e agenti fortemente ossidanti.

10.4. PRODOTTI DELLA DECOMPOSIZIONE: Il prodotto è stabile a temperatura ambiente. Per decomposizione termica produce ossidi di carbonio.

11.INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. TOSSICITA' ACUTA PER INALAZIONE: Rischio trascurabile a temperatura ambiente o di normale movimentazione. A temperatura elevata si possono formare alte concentrazioni di vapori e nebbie che possono irritare gli occhi e le vie respiratorie. Ad alte concentrazioni e/o ad elevate temperature, vapori o nebbie irritano le mucose, possono causare mal di testa e capogiro, possono essere anestetici e causare altri disturbi al sistema nervoso centrale. Non respirare i vapori o le nebbie.

11.2. TOSSICITA' ACUTA PER INGESTIONE: Moderata tossicità acuta orale.

11.3. EFFETTI IRRITATIVI PER CONTATTO CON LA PELLE: Basso livello di tossicità acuta. Contatti frequenti o prolungati possono causare irritazioni o dermatiti.

11.4. EFFETTI IRRITATIVI PER CONTATTO CON GLI OCCHI: Leggermente irritante. Non sono lesi i tessuti oculari.

DATI DI TOSSICITA'

TOSSICITA'ACUTA: Basso grado di tossicità acuta: LD 50 orale ratto > 10.000 mg/kg
LD 50 dermica coniglio >10.000 mg/kg

TOSSICITA'CRONICA: Non sono disponibili, al momento, dati relativi ad effetti cronici.

12.INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non disponibili.

13.CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

I contenitori completamente svuotati non devono essere dispersi nell'ambiente. Avviare a bonifica o termodistruzione in impianti autorizzati. Raccogliere ed eliminare i prodotti di rifiuto in discariche autorizzate secondo le correnti normative nazionali e CEE.

14.INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**14.1. CONTENITORI PER IL TRASPORTO**

Carri cisterna, autobotti, fusti, etc.

Classe ADR: Non classificato

Classe RID: Non classificato

Classe IMO: Non classificato

Classe ICAO/IATA: Non classificato

14.2. TEMPERATURA DI TRASPORTO/STOCCAGGIO °C: AMBIENTE**15.INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE****15.1. CLASSIFICAZIONE CEE PER SOSTANZE/PREPARATI PERICOLOSI**

Frazi R: Nessuna.

Frazi S: S 02 Conservare fuori dalla portata dei bambini.

S 25 Evitare il contatto con gli occhi.

Fare riferimento ai decreti di recepimento della Direttiva CEE 91/155

DPR 303/56 "Norme generali per l'igiene di lavoro"

D.L. 136/83 (Biodegradabilità detergenti)

DPR 175/88 (Direttiva Seveso)

DPR 250/89 (Etichettatura detergenti)

16.ALTRE INFORMAZIONI

Questo prodotto deve essere conservato, maneggiato ed utilizzato secondo le norme d'igiene e sicurezza, di buona pratica industriale ed in conformità alle vigenti norme di legge.

Le informazioni contenute si basano sulle attuali conoscenze, sono redatte in conformità alle prescrizioni del D.M.28/01/92 n°46 ed intendono descrivere il prodotto dal punto di vista dei requisiti di sicurezza e non costituiscono garanzia di qualità.

Non si può garantire che dette informazioni siano sufficienti o corrette a coprire tutti i casi, non sostituiscono l'opera del medico a cui bisogna rivolgersi per qualsiasi dubbio. Di conseguenza la FIMI non assume nessuna responsabilità per comportamenti delle imprese acquirenti non conformi alle informazioni riportate, per impieghi del prodotto non corretti e impropri. Si consiglia comunque in qualsiasi circostanza di richiedere alla FIMI ulteriori informazioni.

Data di compilazione, 11/02/02